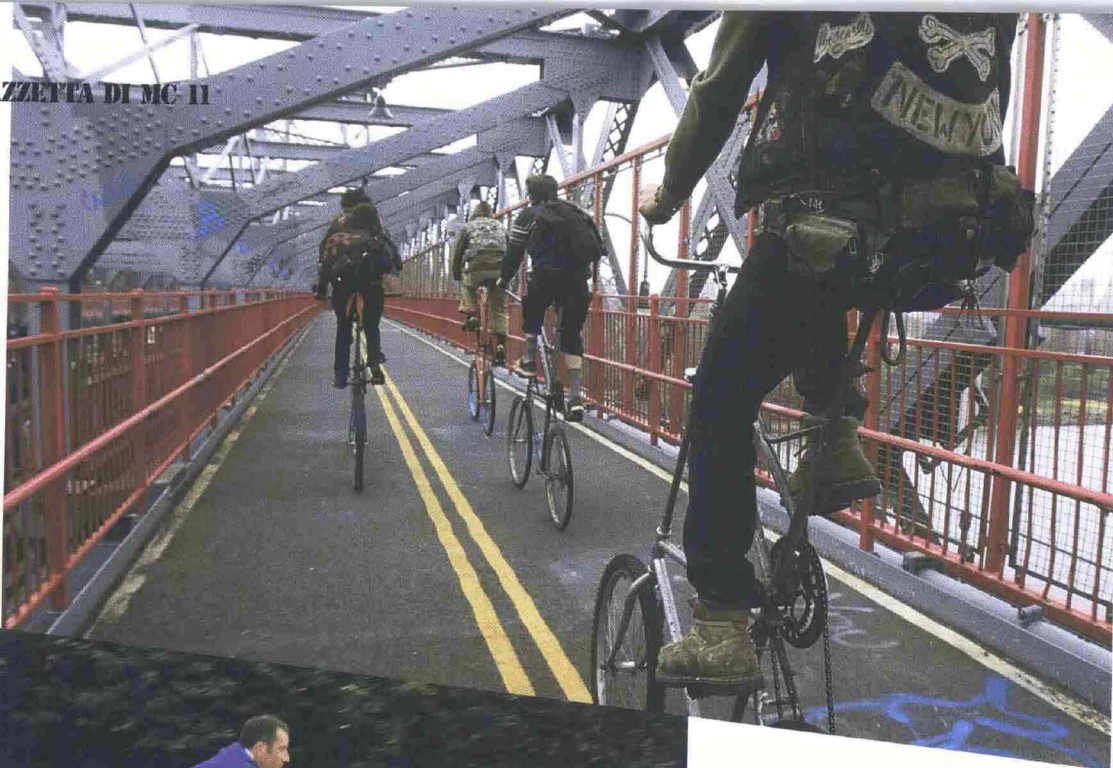


LA GAZZETTA DI MC II



**(RI)CICLO**

UN SITO (ALTERNATIVO-ORIGINALE) DA BOOKMARKARE? [HTTP://IDEALIST-BLINKR.NET](http://IDEALIST-BLINKR.NET), ECO-COMUNITÀ VIRTUALE DOVE CIRCOLANO IDEE E PROGETTI RICCHI DI HUMOUR E DI AMORE PER L'AMBIENTE. COME IL CART-BIKE IDEATO DA RYAN MCFARLAND (NOME IN CODICE: ZIEAK) CHE DA UNA BIGIE E UN CARRELLO HA RICAVATO UN PORTASPESA SU DUE RUOTE. ALTRO CHE LA SOLITA SHOPPING BAG (ZIEAK.COM).

**IL PRESTITO È SOLIDALE**

PERMETTERSI UNA VACANZA DI LUSO O SOPRAVVIVERE AL MUTUO SARÀ PIÙ FACILE QUANDO A METÀ NOVEMBRE ARRIVA ANCHE IN ITALIA IL SERVIZIO ZOPA.IT: PIAZZA VIRTUALE DOVE CHI CHIEDE UN PRESTITO INCONTRA CHI LO CONCEDE, SENZA INTERMEDIAZIONI BANCARIE E A TASSI VANTAGGIOSI. L'EVOLUZIONE WEB 2.0 DEL PRESTITO SOCIALE (OVVERO QUANDO SI CHIEDE AIUTO A PARENTI E AMICI), ZOPA È UNA SOCIETÀ FINANZIARIA NATA DUE ANNI FA IN GRAN BRETAGNA, DOVE HA GIÀ CONQUISTATO 150 MILA PERSONE. TUTTO AVVIENE ONLINE: SI PUÒ CHIEDERE FINO A 15MILA EURO, DECIDERE LA DURATA E A CHE TASSO PRESTARE IL DENARO (CHE, PER LIMITARE I RISCHI, VIENE RIPARTITO TRA 50 RICHIEDENTI). SU TUTTI VIGILA ZOPA.IT, CHE STA PER: ZONA DI POSSIBILE ACCORDO. MONICA PICCINI

festival

**THE BIKERS PICTURE SHOW**

Dedicato a: 1) chi ha voluto la bicicletta e adesso pedala; 2) chi la vorrebbe, ma non osa sfidare il traffico urbano; 3) i cinefili che non trovano più le avanguardie; 4) chi crede che la sottocultura non sappia più trascinare le masse. Il Bicycle Film Festival 2007 fa tappa in Italia per la seconda volta, e quest'anno è più grande e più importante: dall'8 al 18 novembre oltre che a Milano sarà a Roma, col sostegno di Cinecittà. Concerti, dj set, urban velodrome party... Il programma, densissimo, è su [bicyclefilmfestival.com](http://bicyclefilmfestival.com). Due domande a Giovanni Pesce, produttore della rassegna in Italia.

**Cinema e bici. Una strana coppia?** La città e la bici sono ottimi campi di sperimentazione: le strade sono piene di personaggi, di storie. Non è un caso che il Bff sia nato nel cuore di Manhattan, dove quasi nessuno possiede l'auto. E anche se la bici non è un soggetto facile da riprendere, i filmmaker si ingegnano: si appendono al retro dei bus, montano videocamere sul casco...

**Cosa sta succedendo?** Come è stato per il surf e lo skate, una sottocultura guidata da un'ondata di pionieri sta riforgiando la personalità della bici (ci si autocostruisce il proprio mezzo lavorando in cantina o in garage), sta creando una filosofia, un fitto intreccio di relazioni internazionali e un'iconografia che ci si scambia su YouTube. Il Bff offre l'opportunità di vedere gli stessi film in versione integrale, col buio in sala. S. DEL CORONA

RYAN MCFARLAND. TOD SEELE PER BICYCLE FILM FESTIVAL